

Cari Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi e Delegato Regionale ONB per la Calabria,

dopo un anno e mezzo dall'approvazione e dall'autorizzazione all'indizione di nuovi concorsi da parte dell'ex commissario ad acta il Dott.re Massimo Scura, finalmente in tutta la regione, abbiamo assistito, noi biologi calabresi, alla pubblicazione in GU di diversi concorsi, per la prima volta dopo 20 anni circa. Ogni AO e ASP ha avviato, con tempistiche differenti, procedure che sono durate diversi mesi. La primavera dei biologi calabresi dopo più di 10 anni di commissariamento. Sapete, sappiamo bene come la nostra categoria è cresciuta tantissimo negli ultimi venti anni e sotto una unica definizione "Biologo" ha sviluppato diverse competenze, specialità e attitudini che iniziano con il percorso della Scuola di Specializzazione (Genetica, Patologia, Microbiologia e Virologia, Scienze dell'Alimentazione, Biochimica Clinica). Siamo in tanti e con armonioso sacrificio portiamo avanti questo lavoro nella sanità pubblica e nella sanità privata.

Nella prima decade di gennaio uscì il primo avviso nel quale veniva calendarizzato il Concorso presso l'AO di Cosenza per la Microbiologia, subito dopo arriva una lettera a casa comunicando che esattamente un giorno prima del concorso di Microbiologia (4 febbraio) si sarebbe espletata la prima prova per il concorso destinato alla UOC di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Crotone. A seguire fu pubblicato dall'AO Cosenza anche il calendario dalle prove d'esame per il concorso di Genetica.

A tre giorni lavorativi, dalla prima prova del concorso di Genetica, il 7 maggio 2019, l'AO di Cosenza, grazie al Decreto Sanità, sospende i concorsi di Genetica e Microbiologia. A complicare tutto è stata la missiva mandata dall'avv. Lucisano all'attuale Commissario generale Cotticelli, pervenuta a noi per vie mediatiche, nella quale intima lo scorrimento della graduatoria neo formata il 9 aprile scorso da parte della UOC ANATOMIA PATOLOGICA DI CROTONE, generando lo scontento di tutti i biologi della regione Calabria, tranne, naturalmente, quei pochi in graduatoria al concorso di Crotone.

L'inspiegabile è che dovrebbe essere lo stesso Ministro Giulia Grillo, professionista Anato-mo Patologa a comprendere quanto abbia peso, nel settore della Sanità, la materia d'esame per la quale vengono selezionati professionisti di alto profilo occupazionale.

Con il rispetto massimo verso tutte le Professioni, nel settore della sanità per i profili dirigenziali non esiste un manuale dal quale tutti possiamo studiare e confrontarci alla stessa maniera in sede di concorso, ma va valutata l'esperienza che ognuno di noi acquisisce nel tempo, durante l'addestramento previsto dalle Scuole di Specializzazioni, la bravura nell'affrontare le tematiche d'esame (sia prova scritta, pratica e orale) per le quali si ci confronta. In tal proposito, il Consiglio di Stato si esprime (Cons. Stato, sez. II, 3 luglio 2018, n. 4078) ritenendo Legittimo l'operato di una Azienda Sanitaria, contestata perché non avrebbe garantito lo scorrimento di graduatoria rispetto all'indizione di nuovi concorsi.

La legge forse ci dice che sono importanti le materie d'esame per le quali si seleziona il personale qualificato ma forse in Calabria non abbiamo più diritto neanche "alla qualità" del personale... e allora il Ministro Grillo deve spiegarmi sulla base di quali criteri intende migliorare i LEA e i LEP in questa regione??

Vi chiediamo, in maniera ironica: permettereste ad un bambino di vostra conoscenza la visita nel reparto di Pediatria per un problema Cardiovascolare da uno specialista scelto da una graduatoria che è stato appena selezionato come esperto neurologo? Eppure per la Pediatria le due figure sono equipollenti. Forse un neurologo che ha vinto il concorso per una materia d'esame in Pediatria si.

Ad ognuno le proprie competenze acquisite con l'esperienza comprovata da oggettiva prova d'esame.

La materia d'esame deve essere valutata e come? Secondo il DPR 483 del 10 Dicembre 1997 la commissione per un concorso per biologi deve essere composta dal Direttore della Struttura Complessa e da due Dirigenti BIOLOGI di secondo Livello. Così non è stato per il concorso di Crotone. La commissione era formata dal Direttore della Struttura Complessa e da un commissario Biologo e da un commissario Medico!!!

Con quale coraggio si può autorizzare a procedere allo scorrimento di una graduatoria che è stata formata sia da componenti di commissione “non idonei”, sia da materie d’esame diverse rispetto a quelle previste nelle altre ASP e AO della regione Calabria? Tutto questo, ancor più grave, all’insaputa di tutti i biologi che non hanno partecipato a questo concorso per prepararsi ad altri.

Stiamo assistendo al “gioco delle tre Campanelle”: indovina quale concorso sarà quello valido, ASP Crotona, A.O. Cosenza Microbiologia o A.O. Cosenza Genetica?

La graduatoria di Crotona è stata pubblicata soltanto il 9 Aprile, l’informazione che sarebbe stata quella vincente forse era riservata “a pochi” visto che a candidarsi per il concorso di CROTONE erano in ca 40 persone su più di 130 ammessi alle prove!!!!

In pochi giorni, tra il 9 aprile e le vacanze Pasquali, il Direttore Generale dell’AO “Pugliese Ciaccio” ha fatto scorrere la graduatoria di Crotona per dei posti per i quali erano stati già indetti concorsi e pubblicati l’elenco degli ammessi. Sulle scelte aziendali nessun commento, se non quando le UOC per le quali sono stati destinati i nuovi “Dirigenti Biologi” avevano previsto dei profili professionali specifici e diversi da quelli di Anatomia Patologica (tranne per un posto). I concorsi indetti e poi bloccati all’AO Pugliese Ciaccio” avevano previsto una selezione di biologi Specialisti da destinare alle UOC di Immuno trasfusionale e Laboratorio Analisi.

Il 10 e 16 maggio 2019 l’AO di Cosenza ha ricalendarizzato le prove per i due concorsi sospesi ma si teme un nuovo blocco per via dei vari articoli di giornali che stanno facendo solo terrorismo giornalistico alludendo ad una nota mandata dal Commissario ad Acta il Generale Saverio Cotticelli nel quale si obbliga le varie AO e ASP ad attingere dalla Graduatoria di Crotona in seguito ad un incontro ottenuto con lo stesso con i candidati idonei della suddetta graduatoria.

Noi biologi, lesi dal diritto di poter correttamente partecipare ai concorsi, procederemo per vie giudiziarie, per difendere il diritto che ci è stato tolto ingiustamente e chiediamo al nostro Ordine Nazionale dei Biologi di tutelarci in questa battaglia appena intrapresa.

I Biologi interessati a partecipare ai bandi concorsuali previsti nelle altre Asp provinciali